



- LEGENDA**
- E.N.A.C. - Mappa di vincolo territoriale**
- confine territoriale comunale
 - Perimetro centro abitato
 - Limite di rispetto - vincolo ambientale (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, art. 142 comma c (base) 150 m)
 - Perimetro di vincolo e salvaguardia dei siti, degli edifici o dei complessi monumentali o di riconosciuto valore storico, artistico, ambientale ed archeologico (art. III.3.3.5)
 - Limite di arretramento e di contenimento degli edifici
 - Tracciato metanodotto SNAM (fascia di rispetto da m 13,50 per parte dalla condotta per il metanodotto Seriate - Castro) (fascia di rispetto da m 13,50 per parte dalla condotta per il metanodotto Casaleto di Sopra - Villa di Serio)
 - Tracciato gassodotto dell'azoto SIAD
 - Tracciato gassodotto dell'idrogeno SIAD
 - Tracciato gassodotto dell'ossigeno SIAD
 - Distanza di prima approssimazione elettrodotti
 - Linee italiane
 - Antenne
 - P.L.I.S. "delle Valli D'Argon" (art. III.2.1.1)
 - Aree soggette a vincolo regionale (art. III.3.3.5)
 - P.I.F. - Piano di Indirizzo Forestale
 - Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale (Nazioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza della Regione Lombardia - INI 132 Torrone Zeno)
 - Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore (Nazioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza comunale - ASAD1 Valle Zeno, ASAD2 Valle Albino, ASAD3 Valle Botte)
 - Corso d'acqua appartenente al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca (Nazioni di polizia idraulica e tecnico del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca - 450 Roggia Bergamasca - 452 Roggia Romagnolo - 454 Roggia Sericella dei Prati - 461 Roggia Passi Albano)
 - Fascia di rispetto del reticolo idrografico principale (Al. A.D. g. n° 7713950 del 10.08.2003 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine)
 - Fascia di rispetto del reticolo idrografico minore (con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine)
 - Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca (D.g. n° 170552 del 02.02.2005 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine)
 - Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca (D.g. n° 170550 del 02.02.2005 con estensione pari a 5 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine)
 - Ambiti di elevata naturalità (base 100 metri al 17° P.T.P.A.)
 - 1 Area di fattibilità senza particolari limitazioni (Aree per le quali gli studi non hanno individuato specifiche problematiche di carattere geologico ed idrogeologico, finalizzati ai singoli progetti)
 - 2 CLASSE 2 Area di fattibilità con modeste limitazioni (Aree per le quali sono state rilevate parziali o ridotte condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Per l'attuazione di queste aree è necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico ed idrogeologico, finalizzati ai singoli progetti)
 - 3 CLASSE 3 Area di fattibilità con consistenti limitazioni (Aree nelle quali sono state rilevate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'intero intorno. Queste zone possono essere rese edificabili solo con interventi di notevole consistenza. Per l'attuazione di queste aree sono necessari approfondimenti a livello di area, di indagine geologica e geotecnica, prova in situ ed in laboratorio nonché studi ambientali (specie idrogeologica, idraulica, ambientale, pedologica). È consigliabile una realizzazione a basso impatto geomorfologico, con eventuali misure di salvaguardia delle acque sotterranee. Per l'edilizio esistente dovranno essere fornite indicazioni e misure alla mitigazione dei rischi per la progettazione e la realizzazione delle opere di difesa, sistemazione idrogeologica e degli eventuali interventi di mitigazione degli effetti negativi indotti dall'attività. Potranno essere prodotte, inoltre, idonee sistemi di monitoraggio geologico che permettano di tenere sotto controllo l'evoluzione dei fenomeni in sito o moduli d'intervento.)
 - Zone di rispetto dei pozzi pubblici (D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)
 - Subclassifica 3a: con problematiche di tipo geomorfologico.
 - Subclassifica 3b: con problematiche di tipo idrogeologico.
 - Subclassifica 3c: con problematiche di modificazione sponda media.
 - Subclassifica 3d: con problematiche di tipo geotecnico.
 - Subclassifica 3e: con problematiche di potenziale erosione del T. Zeno.
 - Subclassifica 3f: concessa alla fascia di rispetto centrale.
 - Subclassifica 3g: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoidi quiescenti (Cq)
 - Subclassifica 3h: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoidi attivi (Ca)
 - 4 CLASSE 4 Area di fattibilità con gravi limitazioni (In queste aree e in esistenze limitate, sono ammessi interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, limitati a manutenzione ordinaria e straordinaria, restauri conservativi e adeguamenti igienici, senza incremento del numero di abitazioni. In queste situazioni sono eventualmente da prendere opere di bonifica, consolidamenti e messa in sicurezza dei siti, previa attuazione di appositi studi geologici e progettazioni. È opportuna l'adozione di sistemi di monitoraggio geologico. Per l'edilizio esistente dovranno essere fornite indicazioni e misure alla mitigazione dei rischi per la progettazione e la realizzazione delle opere di difesa, sistemazione idrogeologica e degli eventuali interventi di mitigazione degli effetti negativi indotti dall'attività. Potranno essere prodotte, inoltre, idonee sistemi di monitoraggio geologico che permettano di tenere sotto controllo l'evoluzione dei fenomeni in sito o moduli d'intervento.)
 - Aree di tutela assoluta delle sorgenti, pozzi e dei bacini dell'acqua potabile (D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)
 - Aree tutelate nel limite di 10 m R.D. 520/1904 art. 96, comma 5)
 - Subclassifica 4a: con problematiche di tipo geologico idraulico in reticolo idrografico
 - Subclassifica 4b: con problematiche di tipo geologico idraulico in ambito di conoidi attivi (Ca)
 - Area di frana quiescente perimetrata (PAI)
 - Area di frana quiescente non perimetrata (PAI)
 - Area di conoidi attiva non protetta (PAI)
 - Area di conoidi quiescente parzialmente protetta (PAI)
 - Area di conoidi inattiva o protetta (PAI)
 - Impianti produttivi a rischio rilevante (art. III.3.3.8)

ALBANO S. ALESSANDRO
VARIANTE 02

COMUNE DI
ALBANO S. ALESSANDRO
BERGAMO

VARIANTE 02
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO P.G.T.
PIANO delle REGOLE

PR 2.6.2.C
Vincoli sovraordinati

PGT PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

novembre 2018
SCALE
1:2.000

PROGETTATI
arch. Marco Minelli
arch. Matteo Riva
V.A.S.
arch. Gianluca Della Mea